

**Sabato 19 gennaio, ore 21.00**

**TEATRO ROTONDO**  
di Trieste  
presenta

## **ROSE ROSSE PER...**

Commedia brillante di Massimo Meneghetti

Regia: **Riccardo Fortuna**



Alberta, tigre della finanza, e Gianpiero, pittore romantico, sono felicemente sposati, ma hanno entrambi un inconfessato desiderio di «evasione». Sarà un inatteso mazzo di rose scarlatte a far leva su questo sentimento, distraendoli dal loro amore e portando la loro unione al punto di rottura. Ad imbrogliare ancor di più la matassa, l'amico commercialista Federico ed Aurora, un'intrigante servetta...

Una commedia brillante che ci fa ricordare quanto sia importante curare le relazioni con le persone che amiamo.

**Sabato 9 febbraio, ore 21.00**

**LA BOTTEGA**  
di Concordia Sagittaria  
presenta



## **IL MEDICO PER FORZA**

Commedia brillante di Molière

Regia: **Filippo Facca**

Francia 1666. Campagna parigina. Nella dimora rurale del vecchio e ricco Geronte, prende vita la vendetta di Martina, scaltra moglie di Sganarello, cesaio avvinzato e fannullone che le rende la vita impossibile. L'occasione gliela offrono i due servi di Geronte, Luca e Valerio, da lui inviati alla ricerca di qualcuno che possa guarire da un male misterioso la figlia Lucinda, immalinconita e muta. Martina fa credere ai due che Sganarello sia un medico portentoso ma che operi solo se convinto a suon di bastonate. Il povero cesaio cede alle botte che lo promuovono medico per forza e, giunto al cospetto di Geronte che gli illustra il caso della figlia, improvvisa come può le sue arti medicatorie. Leandro, giovane nobile decaduto innamorato di Lucinda, rivela a Sganarello che Lucinda si finge malata per evitare l'odioso matrimonio a cui il padre l'ha destinata. Nella nuova veste, intanto, Sganarello approfitta per mangiare, bere, truffare e molestare le donne. Gli innamorati progettano la fuga con la complicità del finto medico che spaccia Leandro per suo farmacista di fiducia. Essi riescono nell'intento ma la situazione precipita quando Martina, curiosa della sorte del marito, scopre che se la sta spassando e lo smaschera davanti a tutti. Tutto sembra perduto per il cesaio e gli innamorati, quando...

**Domenica 10 marzo, ore 16.00**

**ASSOCIAZIONE DON CHISCIOTTE**  
di Porcia presenta

## **LE AVVENTURE DI TOM SAWYER**

di Marc Twain

Regia e adattamento testi: **Associazione Don  
Chisciotte con la collaborazione di Carla Manzoni**



Uno spettacolo che nasce dentro un vasetto di marmellata e cresce spinto dal quello spirito d'avventura proprio dei ragazzi. Un mondo adulto rappresentato da zia Polly che ama suo nipote come fosse un figlio, Joe l'indiano e il suo compare, figure losche e senza coscienza pronte ad uccidere per vendetta e Muff Potter, uomo tanto ingenuo quanto fragile che si mette nei guai per quel suo viziaccio del bere. Al timone di questa storia c'è Tom Sawyer, ragazzino dal cuore grande e il cervello fino che adora mettersi nei guai e non resiste alla dolce Becky, nastro tra i capelli e timidezza sopraffina, alla quale promette amore eterno e una vita da circo. Sulla sua zattera ci sono Joe Arper amico fedele che lo seguirebbe in capo al mondo e Huck Finn ragazzo cresciuto in fretta che dorme in un barile e che pare non conosca cosa sia la paura. Un susseguirsi di emozioni nascoste dietro una staccionata che aiutano lo spettatore ad entrare dentro la storia ritrovandosi in un cimitero a mezzanotte, esplorare un'isola deserta, cercare un tesoro nascosto o perdersi in una grotta inseguiti da un assassino. Una scenografia suggestiva ed essenziale che si trasforma durante il racconto cucito insieme da una narratrice che, con fermezza o in punta di piedi, vive insieme ai personaggi di cui parla, mescolando tra loro ogni elemento di scena che finisca tra le sue mani. Uno spettacolo che non lascia nulla al caso, suggerendo modi nuovi di raccontare; che strizza l'occhio ai bambini, prende per mano i ragazzi e commuove i più grandi chiedendogli di tornare a casa a piedi nudi. Un'avventura straordinaria, un invito a lasciarsi trasportare inseguendo quel richiamo alla libertà nascosto dentro ognuno di noi, perché in fondo "i piedi non sono nati per vivere nelle scarpe". Buon divertimento.